

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1963)

Heft: 1431

Rubrik: Notiziario della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 23.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

ALEARDO PINI COMMEMORATO A BIASCA.

— Domenica, 21 aprile scorso nel magnifico atrio del Palazzo comunale di Biasca, con suggestiva cerimonia è stato scoperto un busto in bronzo del compianto cons. naz. on. Aleardo Pini, opera dello scultore Remo Rossi. L'indimenticabile parlamentare ticinese che per oltre cinque lustri di vita politica sacrificò se stesso per l'elevazione morale e materiale della sua gente è stato degnamente ricordato dall'on. sindaco avv. Giovannini per l'autorità comunale, e dall'on. avv. Pino Bernasconi in una dotta orazione commemorativa.

MORTE DEL SINDACO DI BELLINZONA.

— Domenica, 7 aprile, dopo lunga malattia spirava il dott. Pierino Tatti, consigliere nazionale e sindaco di Bellinzona in età di 70 anni. Il defunto, patrizio bellinzonese, nacque a Quinto il 23 maggio 1893 da famiglia in cui la professione di medico era esercitata per antica tradizione. Suo padre, dr. Quirino, fu medico condotto a Quinto. Le prime notizie sui Tatti risalgono al 1400. Dopo aver frequentato le scuole elementari e ginnasiali a Bellinzona, ed assolti gli studi liceali a Friburgo, si laureò in medicina e chirurgia all'Università di Losanna nel 1919. Nel 1920 fu nominato medico condotto nel Circondario 45 (Cadenazzo, Contone, Robasacco, Camorino e Sant'Antonino); lasciò questa condotta soltanto l'anno scorso. Sindaco di Giubiasco negli anni 1920/1, lo scomparso fu eletto deputato alla Costituente nel 1921. Il 1° maggio 1932 venne eletto municipale di Bellinzona, il 15 maggio 1940 assurse alla carica di Sindaco della Capitale del Cantone. Il dr. Pierino Tatti fu deputato al Gran Consiglio nel 1932 e vi restò fino al termine dell'appena trascorsa legislatura. Nel 1955 fu eletto presidente del Gran Consiglio. L'Estinto il 13 maggio 1958, subentrò al compianto Giovan Battista Rusca in Consiglio Nazionale e venne confermato in questa carica nell'elezione del 1959.

IL TICINO ALL'EXPO 64. — Il Comitato cantonale ticinese preposto allo studio dei problemi che pone la partecipazione del Ticino alla esposizione nazionale del 1964 si è recato a Losanna martedì, 23 aprile per prender contatto con i dirigenti della rassegna. Il comitato ticinese, presieduto dal consigliere di stato on. Cioccarì ha visitato i cantieri, esaminò il plastico dell'Expo ed ha tenuto in fine una seduta di lavoro per preparare la giornata ufficiale del Ticino, in programma per il 23 maggio del 1964.

L'AMBASCIATORE DI GRAN BRETAGNA A BELLINZONA. — Mercoledì mattina, 17 aprile scorso il presidente del Consiglio di Stato ticinese, on. Federico Ghisletta, ha ricevuto in visita di cortesia l'ambasciatore di S.M. britannica a Berna, Sir Paul Francis Grey accompagnato dalla consorte. All'illustre ospite venne offerta una serie di silografie di artisti ticinesi. E' poi seguita una colazione alla Verbanella di Locarno.

UNO SCOSCENDIMENTO SULLA BELLINZONA-LUINO. — Uno scoscendimento è avvenuto mercoledì, 10 aprile, alle ore 6.15 del mattino sulla linea ferroviaria Bellinzona-Luino, in territorio italiano, fra le stazioni di Pino-Tronzano e Maccagno. Durante la forzata interruzione dei treni, il traffico passeggeri è stato mantenuto mediante trasbordo.

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A LUGANO.

— Un Comitato composto di persone d'ogni partito politico ticinese ha organizzato mercoledì, 24 aprile nella Palestra Femminile di Lugano una manifestazione di protesta contro l'esecuzione avvenuta in Spagna di Julian Grimau.

LA PAVIMENTAZIONE DELLE STRADE

SECONDARIE NEL TICINO. — Nella sua seduta del 19 aprile il Consiglio di Stato del C. Ticino ha approvato un credito di oltre 8 milioni di franchi per la pavimentazione economica di 137 Km. di strade secondarie e di Fr 1.450.000 per la correzione del tronco Indipendenza-Bura della Morcote-Figino.

UN MOVIMENTATO ARRESTO A LUGANO.

— Un grave fatto di banditismo, degno di un film giallo, è avvenuto a Lugano nella notte su giovedì, 18 aprile. Allarmati dal dott. medico dentista H. B. Conod, gli agenti della polizia sono accorsi all'oreficeria del sig. Thiele, in cui due individui tentavano di penetrare. Il primo non opponeva resistenza al suo arresto, mentre il secondo si rivoltava, menando colpi con un piede di porco (arnese che serve a sconfiggere le serrature), che però perdeva durante la collutazione. Riusciva non di meno a sferrare un pugno all'agente gettandolo a terra, e provocandogli una ferita al labbro superiore. Il delinquente si dava alla fuga. L'agente a terra estraeva allora la pistola e sparava un colpo allo scopo d'intimidire il fuggiasco. Poichè lo stesso non accennava a volersi fermare il poliziotto sparava un secondo colpo colpendo il bandito nella regione del torace, sul fianco destro, e producendogli una ferita superficiale. Il bandito però proseguiva ugualmente la sua corsa: incappava tuttavia in un agente della "Securitas", che uditi gli spari stava accorrendo assieme ai due fratelli Zucca, della ditta di taxi Rosso-Nero, situata poco lontano in via Guisan, sul luogo. Costui riusciva a fermare il fuggiasco e a consegnarlo alla polizia. Sul posto erano intanto accorsi altri agenti che procedevano al trasporto dei due delinquenti uno al Penitenziario e l'altro all'Ospedale Civico.

GRAVE SCIAGURA AD ARZO. — Una gravissima sciagura della circolazione, che ha suscitato viva impressione avvenuta la mattina di lunedì, 8 aprile ha causato la morte di una donna, la sig.ra Maria Bernasconi, d'anni 65, consorte dell'ex-capo posto delle guardie federali di confine Ottavio Bernasconi, madre di 4 figli. Davanti alla chiesa di Arzo, sulla strada che porta al lavatoio pubblico s'incontravano 2 grossi autocarri. Poichè la strada in quel punto è stretta, uno dei 2 veicoli, un'autobotte, iniziava una manovra di retromarcia. Dietro l'automezzo si trovavano 2 donne che camminavano a fianco. Il conducente guardando nello specchio retrovisore si accorgeva purtroppo solo della presenza di una delle 2 donne, cosicchè, pensando d'avere strada libera, continuava la manovra. Travolgeva così la povera signora Bernasconi che veniva stritolata dalle ruote del pesante automezzo. La morte della poveretta è stata istantanea. Sul posto per le costatazioni di legge intervenivano la polizia e il SIR di Bellinzona.

Poncione di Vespero.

the best of Bally at
LONDON SHOE

116 New Bond Street, W.1
260 Regent Street, W.1
22 Sloane Street, S.W.1

